

LUGANO “testinscena 2017” è online

Concorso per compagnie teatrali under 35: una prima assoluta in Ticino Formate da artisti giovani, l’iniziativa è della Fondazione Claudia Lombardi

MANUELA CAMPONOV

Parte oggi il bando del concorso denominato testinscena, lo si trova online sul sito della Fondazione Claudia Lombardi per il teatro. Si tratta della prima tappa di una serie di progetti volti a promuovere giovani talenti teatrali del territorio, di cui il GdP aveva dato l’annuncio il 13 settembre dell’anno scorso. E adesso torniamo a parlarne con la presidente della Fondazione, costituita in agosto, Claudia Lombardi.

A chi si rivolge il concorso?

Innanzitutto si rivolge ad artisti di età inferiore ai 35 anni, professionisti già attivi o anche al debutto, anzi sarebbe molto bello se partecipassero neodiplomati di qualche accademia. Possono proporre un progetto che va dalla scrittura alla sua possibile realizzazione.

Compagnie esclusivamente del territorio?

Il concorso è rivolto essenzialmente al Ticino ma in questa prima edizione ci siamo allargati alla Lombardia per creare un minimo di sana competizione, perché i numeri ci portano a pensare che non avremo centinaia di adesioni ticinesi.

Che caratteristiche devono avere i progetti?

Verranno valutati sulla base dell’originalità, la qualità della proposta, della scrittura; i concorrenti devono mostrare almeno una scena significativa del progetto, presentarsi a video per difendere la propria idea; e naturalmente l’idea deve essere sostenibile finanziariamente, perché è bello avere grandi progetti ma poi occorre prendere coscienza dei mezzi per realizzarli.

Nel bando si parla di cinque finalisti: come si arriva a questa scelta?

All’inizio c’è un’organizzatrice che constata l’ammissibilità di ogni singolo partecipante; si passa poi ai tre membri del Consiglio di Fondazione, composto da me, dal vicepresidente Giorgio Thoeni e da Stefano Orlandi: valutiamo tutte le proposte e arriviamo a scegliere cinque da sottoporre alla giuria.

La giuria è composta da Carmelo Rifici, direttore artistico di LuganoInScena e della Scuola del Piccolo Teatro di Milano, da Claudio Chiapparino, direttore Divisione eventi e congressi della Città di Lugano, Serena Sinigaglia, regista e direttrice della compagnia ATIR Teatro Ringhiera di Milano, Renato Gabrielli, autore teatrale e docente alla Scuola Paolo Grassi di Milano, il poeta e docente Fabio Pusterla...

Avete cercato fin da subito anche legami istituzionali con il territorio. Non pensate che possa essere un limite per una Fondazione privata?

L’importante per noi era partire su una base di collaborazione, perché l’unione fa la forza. Per noi è un onore essere accompagnati da personalità di questo livello. E poi, oltre a Rifici e a Chiapparino, ci sono altri tre membri: Pusterla che c’entra poco con il teatro ma è una figura di riferimento per leggere i testi e valutarli, altre due figure provengono dalla Lombardia e potranno fare da ago della bilancia...

In ogni caso il progetto vincitore voi lo realizzerete...

Chi vince avrà un piccolo premio in

denaro ma soprattutto potrà scegliere un tutor, o un regista, o un drammaturgo, o uno scenografo, in base alle proprie esigenze. Un professionista che potrà seguire in modo puntuale se non continuativo lo svolgersi del lavoro a cui garantiamo un debutto sia a Lugano sia a Milano entro il dicembre 2017 e quattro repliche nel 2018.

E per le questioni logistiche, spazi prove ad esempio?

Ogni compagnia si organizzerà come al solito. Certo che se si tratta di esordienti cercheremo di aiutarli. L’idea direttrice è di costituire nel tempo un serbatoio di professionisti a cui possano attingere anche le istituzioni ticinesi attive in campo teatrale.

Per il resto del progetto, che prevede una serie di strutture, di edifici, a che punto siete?

Abbiamo visto e scartato stabili, abbiamo individuato qualche possibilità ma ci sono problemi tecnici che non dipendono da noi, ma dalla politica, dai piani regolatori, occorre sbloccare situazioni amministrative. Il progetto di Centro produzione resta, ci muoviamo anche nella direzione della ricerca dei fondi privati. Il 31 maggio, in occasione della premiazione del concorso, saranno chiarite diverse situazioni.

E allora in bocca al lupo a tutti. Il bando sul sito fondazioneteatro.ch è aperto fino al 31 marzo.



TESTINSCENA Lanciato il bando di concorso dalla Fondazione Claudia Lombardi.

(Foto Crinari)

NOTIZIEFLASH

ENOLOGIA

Cantina di Morcote premiata da Parker



Momento d’oro per Morcote. Dopo la vittoria nel concorso «Villaggio più bello della Svizzera», un altro riconoscimento: la Tenuta Castello è tra le prime cantine della Svizzera ad essere stata valutata con oltre 90 punti Parker dalla rivista «The Wine Advocate». Fondata da Robert Parker Jr., famoso critico enologico, rappresentata da oltre 38 anni una guida indipendente per produttori, consumatori e intenditori di vino. Nella foto, la produttrice della Tenuta Castello Gaby Giannini assieme agli enologi Michele Conceprino e Luca D’Attoma.

LIONS LUGANO-CERESIO

A Fumiano e Manzocchi il Premio Magistrale



Katia Fumiano con «Si può scrivere come si vuole? Un percorso di alfabetizzazione emergente alla scuola dell’infanzia» e Nora Manzocchi con «Suoni di rabbia e rime di pioggia. Come riflettere sulla lingua attraverso la poesia» si sono aggiudicate il Premio Magistrale offerto dal Lions Club Lugano-Ceresio per i migliori lavori di diploma conseguiti nella formazione (bachelor) per l’insegnamento nella scuola elementare e nella scuola dell’infanzia (SUPSI). Nella foto, da sinistra, il presidente del Lions Club Lugano-Ceresio Marco Lombardini, le vincitrici Nora Manzocchi e Katia Fumiano e la responsabile del bachelor Francesca Antonini.

SOCIETÀ FILOSOFICA

Domani in biblioteca arriva Aristotele

«Incontro con Aristotele oggi. A 2.400 anni dalla nascita» è il titolo della serata di domani alle 18 alla Biblioteca cantonale. Organizzano la Società Filosofica e l’Associazione Italiana di Cultura Classica.

GRANCIA 54enne ferito dopo il crollo di un muro



La Polizia cantonale comunica che ieri pomeriggio verso le 13.45 a Grancia in via Cadepiano è avvenuto un infortunio. Un 54enne domiciliato nella regione stava lavorando a ridosso di un muro di contenimento della sua abitazione quando, per cause che l’inchiesta di polizia dovrà accertare, questo ha ceduto. Il materiale ha parzialmente travolto l’uomo che è rimasto bloccato con le gambe. Sul posto i pompieri di Lugano con dieci uomini e quattro veicoli i quali hanno provveduto a liberarlo. La Croce Verde, pure sul posto, ha soccorso e trasportato l’uomo all’Ospedale. A detta dei medici lo stesso non dovrebbe aver riportato ferite gravi.

CITTÀ Pronto il trono di Re Sbroja

Con la distribuzione del giornalino satirico inizia il carnevale luganese



GIOIA Sulle rive del Ceresio ci si prepara per la grande festa. (Foto Maffi)

C’erano pochi dubbi su quale tema, quest’anno, si sarebbe guadagnato la vignetta principale del giornalino di Carnevale di Lugano. La lotta per il Consiglio direttivo del LAC - con la caricatura di Giovanna Masoni che pensa, tra sé e sé, che alla fine «vince chi sa soffrire» - è però in buona compagnia: dalla polemica sul taglio degli ippocastani a quella sulla riduzione dei contributi per l’OSI, passando per l’annullamento delle elezioni a Paradiso e i malumori sul nome della nuova funicolare. Non serve anticiparvi molto, perché il foglio verrà distribuito oggi stesso, come sempre gratis. La diffusione del satirico apre le giornate carnavalesche e il regno di Re Sbroja. Il secondo appuntamento è per mercoledì, con il sovrano che farà visita alle case per

anziani di Lugano e porterà un piccolo dono per tutti gli ospiti. Alle 12.30 Re Sbroja sarà a Casa Serena, alle 14.15 alla Residenza La Meridiana e alle 15.30 a Castagneto. La giornata successiva è quella dell’ufficialità: alle 14, in piazza della Riforma, il monarca riceverà le chiavi del suo regno e assisterà con tutti i sudditi alla grande sfilata in maschera dei ragazzi delle scuole. Venerdì il Re e la Regina Sbroja visiteranno altre strutture sociali: alle 10 la casa anziani La Piazzaetta di Loreto, alle 11 l’OTAF di Sorengo, alle 12 la Casa anziani Gemmo e alle 14 la Residenza Maraini. Per finire in bellezza, ma soprattutto in bontà, lunedì prossimo dalle 11.30 è prevista la classica risottata in piazza (o al Conza) offerta dal Corriere del Ticino e dalla Banca Raiffeisen.

TAVOLA ROTONDA

Il pedone è realmente sovrano?

L’istituto internazionale di architettura i2a di Lugano propone per domani alle 18.30 un appuntamento intitolato «Il pedone è re - mobilità lenta a margine della serie di dialoghi sul mutamento del territorio. Ne parleranno l’architetto-paesaggista Sophie Ambroise, i consiglieri comunali Andrea Censi e Melitta Jalkanen e Jordi Riegg, segretario per il Ticino dell’organizzazione Mobilità pedonale Svizzera. Modererà la serata Fabrizio Ceppi.

CITTÀ Pace tra israeliani e palestinesi

Torna in Ticino “Semi di pace”, un progetto che, dando voce a israeliani e palestinesi, si propone di mostrare la complessità della situazione in Medio Oriente. La formula che caratterizza il progetto è la divisione dei testimoni in coppie composte sempre da un israeliano e un palestinese, che si mettono a disposizione per incontrare i gruppi, le associazioni e le istituzioni che richiedano la loro testimonianza. Vengono coinvolti testimoni di pace, opinionisti, rappresentanti di comunità religiose, intellettuali, studiosi e rappresentanti di organizzazioni che mettono a confronto le proprie esperienze. Un dibattito pubblico si terrà nella sala multiuso evangelica di via Landriani 10 a Lugano, mercoledì 22 febbraio alle ore 20.15.